Spazio, territorio e percezione del rischio   
Docente: Lucia Masotti

Programma per gli studenti non frequentanti (a.a. 2017-2018)

Obiettivi formativi

Il corso si propone di dotare gli studenti degli strumenti necessari all’analisi dello spazio e delle dinamiche sociali e culturali che, nel presente come attraverso il tempo, determinano la specificità dei singoli territori, la resilienza dei sistemi comunitari, la relazione con il rischio e la risposta a eventi di carattere non ordinario, e di consolidare un approccio alla geografia intesa come percorso conoscitivo e interpretativo dell’organizzazione spaziale.

Programma

Il programma, ripercorrendo la storia della disciplina, porterà a conoscenza degli studenti processi mentali, ambiti attoriali, finalità e obiettivi mediante i quali le comunità organizzano, percepiscono e progettano, alle diverse scale, il presente e il futuro di spazi, luoghi e territori, con il fine di fornire chiavi interpretative per la decodifica dei processi di prevenzione e risposta a situazioni emergenziali.

Il corso si articola concettualmente in tre percorsi:

a. introduzione alla geografia: aspetti teorico-metodologici; strumenti applicativi; evoluzione della disciplina nella storia del pensiero.

b. presentazione ed articolazione, anche attraverso casi di studio, dei concetti basilari dell’ambito disciplinare, quali spazio, luogo, paesaggio, territorio, regione, ambiente, rappresentazione, identità, valorizzazione e tutela ambientale. Particolare ma non esclusivo risalto verrà dato ai concetti di spazio e luogo, operatori attivi alla base di tutti i processi territoriali, presupposti ed implicati nella generazione delle risposte di singoli e comunità agli eventi di carattere naturale, antropico ed economico.

c. analisi di specifici processi di articolazione dello spazio in presenza di problematiche, vulnerabilità e/o emergenza, con particolare attenzione alla percezione e alla valutazione del rischio.

Metodi didattici  
  
Lezioni frontali e seminariali  
Incontri con esperti  
Escursioni

Le modalità didattiche consistono in lezioni frontali dedicate alla trasmissione delle nozioni basilari, delle categorie-chiave e degli strumenti applicativi fondamentali; a ciò si aggiungono , laddove opportuno, escursioni e momenti seminariali, utili all’implementazione e alla verifica delle conoscenze teoriche ed alla conoscenza dei contesti operativi. Con i frequentanti che non potessero partecipare alle eventuali escursioni sarà concordata una lettura sostitutiva. I non frequentanti potranno chiedere di partecipare anche a singole escursioni o incontri con esperti.

Testi: Bibliografia per i **non** frequentanti (le letture e gli approfondimenti per i frequentanti verranno indicati durante il corso)

1. Letture obbligatorie in lingua italiana

E. Dell’Agnese (a cura di), *Geo-grafia : strumenti e parole*, Milano, UNICOPLI, 2009

P. Foradori, G. Giacomello, *Sicurezza globale. Le nuove minacce*, Bologna, Il Mulino, 2014, pp. 13-22 e cap. III, IV, VIII, X

S. Pinna, *Geografia dei rischi naturali*, Ariccia (Roma), Aracne, 2014

E. Bianchi, *Comportamento e percezione dello spazio ambientale. Dalla Behavioral revolution al Paradigma umanistico*, inG. Corna Pellegrini, *Aspetti e problemi della geografia*, Settimio Milanese (Milano), Marzorati, 1987, pp. 543-598

G. Dematteis, *Per una geografia della territorialità attiva e dei valori territoriali* in P. Bonora (a cura di), *Slot quaderno 1*, Bologna : Baskerville, 2001, pp. 11-30.

F. Governa, *Il milieu come insieme di beni culturali e ambientali*, “Rivista geografica Italiana”, vol. 1 (1998), Firenze, pp. 85-95.

G. Casagrande, *Considerazioni preliminari sulle conseguenze geografiche della sequenza sismica in Pianura Padana (Maggio-Settembre 2012)*, in Bollettino Della Società Geografica Italiana Roma - Serie XIII, vol. V (2012), pp. 21-59

G. Forino, *Narrazione delle strategie di resilienza nella ricostruzione aquilana*, in L. M. Calandra, *Territorio e democrazia. Un laboratorio di geografia sociale nel doposisma aquilano*, L’Aquila, Ed. L’Una, 2012, pp. 253- 264.

2. Letture obbligatorie in lingua straniera

Dovrà essere scelto uno tra i seguenti percorsi in lingue straniera. Eventuali opzioni ulteriori, collegate alle attività seminariale ed alle conversazioni con esperti, potranno essere offerte anche ai non frequentanti all’inizio del corso e pubblicate *online*.

Approfondimento in lingua inglese

Dal volume a cura di David Atkinson, *Cultural geography : a critical dictionary of key concepts*, London-New York, IB Tauris, 2005, in parte consultabile al link: <http://books.google.it/books?id=odY0kjcIlLUC&printsec=frontcover&hl=it&source=gbs_ge_summary_r&cad=0#v=onepage&q&f=true>

1. O. Soderstorm, *Representation*, pp. 11-16
2. A. Jonas e A. While, *Governance*, pp. 72-79
3. Ph. Hubbard, *Space/place*, pp. 41-48
4. D. Mitchell, *Landscape*, pp. 49-57
5. D. Atckinson *Heritage,* pp. 141-150

Approfondimento in lingua francese:

Dal volume di Jacques Lévy et Michel Lussault (a cura di), *Dictionnaire de la géographie et de l’espace des sociétés*, Paris, Belin, 2003, di cui si può prendere parziale visione ai link indicati:

Augustin Berque,[*‘Lieu’ 1 (http://www.espacestemps.net/document408.html).*](http://www.espacestemps.net/document408.html)

Nicholas J. Entrikin, [*‘Lieu’ 2* (http://www.espacestemps.net/document411.html)*.*](http://www.espacestemps.net/document411.html)

Jacques Lévy,  [‘Lieu’ 3 (http://www.espacestemps.net/document414.html).](file:///C:\Users\trnsra55\AppData\Local\Temp\'Lieu'%203%20(http:\www.espacestemps.net\document414.html))

Michel Lussault. ‘Lieu 4’ (<http://www.espacestemps.net/document416.htm>)

Espace, pp. 325-332

Governance pp. 418-422

*Gouvernement urbain*, pp. 422-426

*Patrimoine*, pp. 692-693

*Répresentation I e II;*

*Répresentation de l’espace*, pp.790-793

*Territoire, pp. 907-917*

Chi preferisse seguire un approfondimento in lingua spagnola può rivolgersi alla docente.

Conoscenze di base:

Chi non sentisse di padroneggiare le conoscenze di base della geografia può consultare, per gli argomenti di interesse, i seguenti manuali, o rivolgersi alla docente per percorsi individuali:

E. Turri, *Il paesaggio degli uomini,* Bologna, Zanichelli, 2004

J.D. Fellmann, A. Getis, J. Getis, *Geografia umana*, Milano, McGraw-Ill, 2007

Modalità d’esame

L’esame consta di una prova orale volta alla verifica dei contenuti dei temi trattati in tutte e ciascuna delle letture obbligatorie oltre che, per i frequentanti, sui temi presentati a lezione. Il contenuto di libri e articoli, nonché delle lezioni, delle eventuali escursioni e momenti seminariali, sono aderenti al programma.  
La proprietà di linguaggio, la capacità di esplicitare la comprensione dei nessi oltre che delle nozioni e di applicare gli strumenti acquisiti all’analisi di situazioni esposte a vulnerabilità sono tra gli elementi della valutazione.  
È possibile concordare con la docente la stesura di lavori di approfondimento ad integrazione del programma o in alternativa a singole sue parti.

Ricevimento

Durante tutto l’anno accademico è disponibile il servizio di ricevimento individuale gestito dalla docente su appuntamento concordato ([lucia.masotti@univr.it](mailto:lucia.masotti@univr.it)). I frequentanti possono concordare un appuntamento anche in prossimità dell’orario delle lezioni.

Studio

Dipartimento Cu.Ci. – Studio 2.19  
Via San Francesco 22, Chiostro di San Francesco, III piano

Recapiti

[Lucia.masotti@univr.it](mailto:Lucia.masotti@univr.it)

Studio: 045 8028272